

Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Oggetto del regolamento.

Il presente Regolamento disciplina l'adozione, l'applicazione e la riscossione volontaria e coattiva della tariffa sull'igiene ambientale (appresso denominata anche "tariffa" o "T.I.A.") in conformità dell'art. 238 del D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 e relativi atti normativi di applicazione, in prosieguo denominato codice dell'ambiente.

Il presente regolamento determina le classificazioni delle categorie, dei locali e delle aree in base alla loro capacità di produzione dei rifiuti urbani.

Art. 2 - Norme di rinvio.

Tutte le modificazioni o integrazioni normative che venissero apportate in materia di gestione dei rifiuti urbani e con riflessi sulla applicazione della tariffa, si intendono automaticamente trasferite nel presente Regolamento purché abbiano sufficiente grado di dettaglio da renderne possibile la loro applicazione, senza bisogno di nessuna deliberazione di adattamento.

Fanno eccezione le norme che rinviano ad espresse modificazioni o che presentino il carattere di norma programmatica. In tale ultime fattispecie incombe l'obbligo di apportare gli opportuni adattamenti entro il termine massimo di mesi 6 (sei) dalla entrata in vigore delle nuove previsioni.

Sono fatti salvi i limiti dell'autonomia normativa di cui all'art. 3, comma 4, del d.lgs. 18.8.2000, n. 267.

...

Per leggere tutto scarica il documento allegato